



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N.3 SIENA NORD

VIA LEONIDA CIALFI 29, 53100 SIENA

TEL.0577/271898

MAIL: [info@atcsienanord.it](mailto:info@atcsienanord.it) [amministrazione@atcsienanord.it](mailto:amministrazione@atcsienanord.it)

PEC: [atc3sienanord@legalmail.com](mailto:atc3sienanord@legalmail.com)

# Relazione Bilancio Preventivo

## Anno 2026

## Presentazione

Il bilancio preventivo dell'ATC 3 SIENA NORD viene redatto in base ai parametri ed ai tempi stabiliti all'articolo 2 del Regolamento Regionale n. 36/R/2022. Viene predisposto sulla base di criteri prudenziali, e secondo i dati e le informazioni che sono ad oggi in nostro possesso. I capitoli predisposti nel preventivo rispecchiano il programma di gestione annuale degli interventi previsti ai sensi della L. Regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (aggiornamento del 17/07/2020) in recepimento della legge 11 febbraio 1992, n.157.

Il bilancio preventivo 2026 è stato predisposto tenendo conto del contesto economico generale nazionale e seguendo il metodo della buona pratica amministrativa, verificando le entrate e le uscite dell'anno 2025, valutando le poste che devono essere modificate e quelle che resteranno invariate.

Come negli anni precedenti, è stata data molta importanza agli investimenti per il riequilibrio faunistico finalizzato all'incremento della selvaggina, con particolare attenzione ai censimenti, ai controlli veterinari della selvaggina e al monitoraggio di tutto il ciclo di ambientamento. Proseguirà anche nell'anno 2026 il progetto di finanziamento alle aziende agricole, di specifici miglioramenti ambientali in relazione alla nuova Linea della Politica Agricola Comunitaria (PAC) 2023-27, con obiettivi legati alla green economy, utili per la biodiversità, al fine di proteggere le cove e le nidiate della selvaggina, l'impollinazione e l'habitat sia della flora che della fauna nella sua totalità.

Il bilancio consuntivo 2025 riporta un avanzo di amministrazione di € 284.709,56

L'avanzo sopracitato non viene applicato al bilancio preventivo 2026, neanche in piccola parte; il Comitato di gestione valuterà durante l'anno se utilizzare parte dell'avanzo per specifici progetti o per incrementare la cifra appostata per la prevenzione e il risarcimento danni ed in tal caso effettuerà un assestamento di bilancio.

Le entrate e le uscite del previsionale si bilanciano da entrambi i lati per l'importo complessivo di € 894.000,00 come è riscontrabile dal prospetto di bilancio sotto riportato.

Nella predisposizione del bilancio preventivo l'ATC 3 Siena Nord ha rispettato il vincolo normativo imposto dal D.P.G.R. 36/R/2022 che indica nello specifico:

*Art. 2 comma 5: L'ATC determina la percentuale dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC che deve essere utilizzata per le operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria. Tale percentuale deve essere stabilita in non meno del 30 per cento.*

L'ATC 3 tenendo conto di questo articolo ha determinato che i costi per le operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria saranno pari al **52,69%** dei proventi delle quote di iscrizione dei cacciatori.

Da questa importante percentuale (52,69%) si evidenzia l'attenzione che l'ATC 3 ha verso la gestione della piccola e nobile selvaggina stanziale, destinandole oltre il 52% delle proprie risorse derivanti dalle iscrizioni all'Ambito.

Per la redazione del presente bilancio di previsione sono state adottate le classificazioni dei capitoli, stabilite dall'art.2, comma 5, del testo unico dei Regolamenti Regionali n.36/R/2022 del 03.11.2022, rispettando i principi di competenza.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 si compone delle seguenti voci:

## 1. Entrate

Il capitolo più importante delle entrate deriva dalle quote di iscrizione all'ATC, nella stagione venatoria 2025-26 c'è stato un decremento del 4,08% rispetto alla stagione precedente, percentuale che ci porta a riflettere sulle difficoltà che potrebbero verificarsi tra pochi anni, visto che anche i dati statistici regionali si attestano su una diminuzione annua dei cacciatori di circa il 4%. Valutato l'andamento della scorsa stagione venatoria appare congruo ipotizzare una cifra ridotta di circa il 4% rispetto agli introiti del 2025.

Per la stagione venatoria 2026-2027 questo Comitato ha deciso di cambiare metodo di bollettazione, sia per i versamenti delle quote di iscrizione all'ATC, che per tutti i contributi di caccia di selezione e del cinghiale, verrà utilizzato il PAGOPA.

Le entrate rispetto ai contributi versati dagli iscritti alle squadre di caccia al cinghiale e i versamenti dei giornalieri delle battute di caccia al cinghiale, ipotizziamo che rimarranno invariate anche nell'anno 2026. Diversamente, i contributi versati dai cacciatori appartenenti ai gruppi di caccia al cinghiale in girata subiranno un aumento, passando 5 a 20 euro a iscritto. Per quanto riguarda la caccia di selezione, le quote subiranno lievi variazioni al fine di allinearsi ai parametri del portale PAGOPA, che sarà operativo da marzo/aprile 2026. In particolare:

- i selecontrollori con opzione D saranno equiparati a tutti gli altri;
- la quota dei selecontrollori abilitati esclusivamente al cinghiale sarà uniformata a quella prevista per tutti gli altri selecontrollori iscritti a ciascun distretto.

Alla luce di tali modifiche, si stima un incremento complessivo delle entrate pari a circa 4.000,00 euro.

Le entrate relative alla vendita delle carcasse provenienti dagli interventi di contenimento dell'art.37 ai centri di lavorazione carni non sono di facile previsione, perché posso essere influenzate da diversi fattori, considerando il trend degli ultimi anni, si ipotizzano circa € 40.000,00 di introiti per l'anno 2026.

Si specifica che nel capitolo E3d1 sono riportate le entrate provenienti da Convenzioni tra ATC; infatti i due ATC senesi (ATC3-ATC8) intendono proseguire la loro collaborazione per i servizi contabili e amministrativi anche per l'anno 2026.

|      |                                                                          |                     |
|------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------|
|      | Avanzo di gestione                                                       | € 0,00              |
| E3a  | Quote di iscrizione all'ATC                                              | € 732.000,00        |
| E3b  | Quote di accesso a specifiche forme di prelievo                          | € 87.000,00         |
| E3c  | Donazioni ed erogazioni volontarie                                       | € 2.000,00          |
| E3d1 | Entrate derivanti da convenzioni tra ATC                                 | € 17.000,00         |
| E3d2 | Convenzioni con Regione o altri enti pubblici (contributo specie aliene) | € 2.000,00          |
| E3d3 | Convenzioni con centri di lavorazione carni                              | € 40.000,00         |
| E3e  | Altri proventi anche finanziari                                          | € 14.000,00         |
|      | <b>Totale Entrate</b>                                                    | <b>€ 894.000,00</b> |

## 2. Uscite

Le uscite relative alle spese di funzionamento del 2025 si sono mantenute sostanzialmente in linea con gli ultimi anni con un normale aumento dovuto a variazioni dei contratti dei dipendenti e di locazione. Per il 2026, visti gli aumenti di livello del personale deliberati dal Comitato di gestione a dicembre 2025, l'aumento del contratto di affitto della sede, e gli aumenti nazionali dell'energia elettrica, si ritiene adeguato appostare una cifra aumentata di circa € 17.000,00. Le spese di gestione possiamo auspicare che restino invariate, anche se è difficile fare una proiezione per le tassazioni IRES, IRAP e per l'IVA.

L'importo destinato al riequilibrio faunistico, è stato appostato con una cifra molto importante € 385.500,00, avendo la volontà primaria di garantire una buona gestione delle strutture e non volendo sacrificare le immissioni e i progetti di miglioramento ambientale.

Visto l'art.13 ter, c.4 bis della L.R. 3/94 abbiamo appostato il 5% delle entrate relative alle quote di iscrizione (€36.800,00) per il contributo per lo svolgimento dei compiti di vigilanza della Polizia Provinciale in materia faunistico venatoria.

L'importo dei danni da risarcire agli agricoltori nell'anno 2025 è stato pari ad € 65.963,13; quindi, vista l'impossibilità di stimare con precisione tale posta, si valuta necessario in via prudenziale stanziare per questo capitolo un importo di € 100.000,00. Come già evidenziato nella parte iniziale di questa relazione, si ribadisce, in caso di necessità, di poter aumentare questa cifra procedendo all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2025 con relativa delibera di assestamento di bilancio.

Preso atto dei molteplici interventi di prevenzione danni eseguiti dalle aziende agricole negli ultimi anni, e volendo continuare a finanziare questi progetti a tutela delle colture, appare congruo, per l'anno 2026 appostare € 60.000,00 modificabile nel corso dell'anno, nel caso in cui tale importo non bastasse a coprire tutte le richieste pervenute dalle aziende.

|      |                                                                                                                                              |                     |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| S4a1 | Spese di funzionamento organizzativo dell'ATC, compreso il costo del personale                                                               | € 205.700,00        |
| S4a2 | Spese di gestione                                                                                                                            | € 25.000,00         |
| S4a3 | Spese per i componenti del Comitato di Gestione e Revisore                                                                                   | € 28.000,00         |
| S4a4 | Spese per incarichi professionali ed affidamento di servizi                                                                                  | € 46.000,00         |
| S4a5 | Spese per riequilibrio faunistico e miglioramenti ambientali finalizzati all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria | € 385.700,00        |
| S4a6 | Spese per centri raccolta ed eviscerazione selvaggina                                                                                        | € 4.000,00          |
| S4b  | Investimenti per interventi tesi alla prevenzione dei danni apportati dalla fauna selvatica                                                  | € 60.000,00         |
| S4c  | Indennizzi dei danni apportati dalla fauna selvatica                                                                                         | € 100.000,00        |
| S1   | Contributo per lo svolgimento della vigilanza della Polizia Provinciale in materia faunistico venatoria 5%                                   | € 36.600,00         |
| S2   | Convenzioni con la Regione o altri Enti Pubblici non imputabili alle risorse disponibili dell'ATC                                            | € 0,00              |
| S3d1 | Convenzioni con altre ATC                                                                                                                    | € 3.000,00          |
|      | <b>Totale Uscite</b>                                                                                                                         | <b>€ 894.000,00</b> |

Il bilancio di previsione pareggia per un totale di € 894.000,00

## Considerazioni finali

Dal punto di vista tecnico, il Bilancio di previsione 2026 è stato elaborato nel rispetto delle classificazioni contabili e dei limiti percentuali stabiliti dalla normativa della Regione Toscana, come previsto dall'art. 2 del T.U. 36/R/2022. Un'analisi più dettagliata delle singole voci evidenzia un impegno economico rilevante destinato sia alle attività di ripopolamento della piccola selvaggina, sia a iniziative mirate a favorire e rafforzare il volontariato.

Anche per il 2026 l'obiettivo rimane quello di dare concreta attuazione alle previsioni di bilancio, che risultano equilibrate e coerenti, garantendo risorse adeguate alla tutela delle colture agricole, alla gestione faunistico-venatoria, allo sviluppo della filiera delle carni, nonché alle attività di monitoraggio e di vigilanza del territorio.

In continuità con gli anni passati, l'ATC proseguirà inoltre nella realizzazione dei progetti dedicati alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso iniziative come la "caccia al rifiuto" e il progetto "scuole", sviluppato in collaborazione con Fondazione UNA, con l'intento di avvicinare le nuove generazioni alla realtà e alle funzioni degli ATC e al tema della biodiversità.

Particolare attenzione e forte preoccupazione sono legate all'espansione dell'epidemia di Peste Suina Africana (PSA), già presente in Toscana nella provincia di Massa e Lucca. Si tratta di una criticità rilevante, che potrebbe avere gravi ripercussioni sia sugli allevamenti suinicoli sia, per quanto concerne il settore venatorio, sulle popolazioni di cinghiale, fino a determinare scenari di drastica riduzione.

Nel corso del 2026 l'ATC 3 opererà per perseguire le finalità istituzionali con un approccio improntato alla collaborazione con le associazioni rappresentative del territorio. Parallelamente, proseguirà il rafforzamento dei rapporti con le istituzioni regionali, con gli uffici regionali e territoriali della Regione Toscana, in particolare quello di Siena, nonché con la Polizia Provinciale di Siena e i Carabinieri Forestali.

---

Siena, lì 19/02/2026

Il Presidente ATC 3 SIENA NORD  
Roberto Vivarelli